

**SIMMOS**

s.r.l.

PIANI & PROGETTI

Prot: s1907u20-446-0

Mestre, 20 Ottobre 2020

DT/AC/gs

**Alla Provincia di Vicenza  
Area Tecnica, Settore Ambiente  
Servizio Rifiuti VIA - VAS  
Contrà Gazzolle, 1  
36100 – Vicenza**

**PEC: [provincia.vicenza@cert.ip-veneto.net](mailto:provincia.vicenza@cert.ip-veneto.net)**

**Oggetto:** verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs 152/06 e art. 8 della L.R. 4/2016. Ditta proponente - Vallortigara Servizi Ambientali S.p.A..

Progetto - Installazione del nuovo impianto di gestione e recupero rifiuti.  
Localizzazione - comune di Marano Vicentino, nell'area delimitata dalle vie Due Camini a ovest, Maestri del Lavoro a nord-ovest e dallo svincolo di quest'ultima su via dell'Autostrada a nord e nordest...;

**Controdeduzioni e documentazione al preavviso di adozione del provvedimento di archiviazione della pratica ai sensi dell'art. 10-bis L. 241/90**

A riferimento alla procedura di verifica di assoggettabilità a VIA in oggetto, assunta al prot. N. 28842, 28844, 28845, 28846, 28849 del 07/07/2020 presso l'Area Tecnica – Servizio Rifiuti VIA e VAS della Provincia di Vicenza, in risposta alla comunicazione, inviata dalla Provincia di Vicenza in data 15/10/2020 con Prot.N. GE 2020/0043440, di "*preavviso di adozione del provvedimento di archiviazione della pratica ai sensi dell'art. 10-bis L. 241/90, a seguito mancata presentazione documentazione*", con la quale si richiedono chiarimenti in merito alle integrazioni trasmesse in data 02/10/2020, con la presente siamo a illustrare le controdeduzioni ai punti richiesti indicando i riferimenti alla documentazione di progetto trasmessa e fornendo documentazione esplicativa.

Si elencano in seguito i punti di cui si richiede chiarimento:

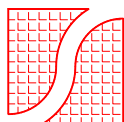
1. *Risposta al parere del Comune di Marano Vicentino;*
2. *Risposta al parere di Terna Rete Italia Spa;*
3. *Necessità o meno di variante urbanistica (art. 8, comma 6, D.lgs. 152/06 e smi.);*
4. *Evidenze oggettive circa la verifica sulla possibilità di un allacciamento alla fognatura prevista.*



**SIMMOS s.r.l.** Via Martiri della Libertà, 242/B – 30173 Venezia - Mestre

TEL: 041/5352593 FAX 041/2667322 - P.I/ C.F. 02523700272

web : [www.simmos.it](http://www.simmos.it) e mail: [info@simmos.it](mailto:info@simmos.it) e mail PEC: [simmossrl@pec.it](mailto:simmossrl@pec.it)



**SIMMOS**

s.r.l.

PIANI & PROGETTI

Al fine di agevolare il riscontro dell'ottemperanza alla richiesta di chiarimenti pervenuta, si riporta di seguito la tabella sinottica.

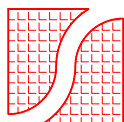
<b>Controdeduzioni al preavviso ai sensi dell'art. 10-bis L. 241/90</b>	
<b>N° osservazione</b>	<b>Spiegazione con riferimento alla documentazione presentata</b>
<b>1 – Comune di Marano Vicentino</b>	<p>Il Comune di Marano Vicentino ha espresso parere favorevole con le seguenti raccomandazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- attenzione a tutte le emissioni che possono impattare sulle matrici ambientali;</li> <li>- attenzione particolare alla tutela della falda acquifera sottostante.</li> </ul> <p>In merito alle raccomandazioni riportate, il progetto di compatibilità ambientale tiene conto sin da subito delle tutele segnalate.</p> <p><u>Per completezza e puntualità si illustrano brevemente le modalità di tutela per le matrici ambientali potenzialmente coinvolte dalle emissioni del nuovo impianto:</u></p> <p><b>Acqua (falda acquifera) e suolo</b></p> <p>La falda acquifera indifferenziata è posta a una profondità media di 55 metri dal piano campagna e scorre da N-O a S-E. In ragione delle attenzioni progettuali, l'impatto sulla falda può essere valutato come neutro. In particolare si osserva che:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- l'impianto di recupero gestirà esclusivamente <b>rifiuti solidi non pericolosi</b>;</li> <li>- i <b>piazzali impermeabili</b> esterni saranno mantenuti in adeguato stato di <b>integrità e pulizia</b> mediante costante controllo e frequente spazzamento;</li> <li>- a maggior tutela ambientale saranno raccolti come "<b>acque di prima pioggia</b>", in due serbatoi posti fuori terra per il successivo invio a trattamento, i primi 10 mm di ogni evento meteorico invece degli usuali 5 mm. Di conseguenza le "acque di seconda pioggia" (precipitate successivamente ai primi 10 mm) saranno più pulite poiché cadranno su superfici già abbondantemente dilavate dalla prima pioggia;</li> <li>- nel <b>bacino di laminazione</b> gli eventuali solidi sospesi residui, presenti nelle acque di seconda pioggia si sedimenteranno;</li> <li>- a <b>maggior tutela ambientale</b> è prevista una vasca di disoleatura prima dello scarico al suolo, pur essendo molto improbabile la presenza di oli/idrocarburi nelle acque di seconda pioggia. Tale presidio ambientale è posto per prevenire le conseguenze di eventuali spanti accidentali sul piazzale esterno non prontamente individuati. In caso di eventuali spanti di liquidi, infatti, si interverrà con l'immediata pulizia e verifica delle pavimentazioni. Da quanto sopra si può comprendere l'attenzione posta a maggior tutela ambientale dal progetto;</li> <li>- sia le pavimentazioni impermeabili interne che la pavimentazione impermeabile in prossimità dei contenitori di gasolio/adibluè posti fuori terra, saranno dotate di caditoie e canalette che convogliano gli eventuali spanti/colaticci tramite la <b>rete oleosa</b> a un serbatoio posto fuori terra per il successivo invio a trattamento;</li> </ul>



**SIMMOS s.r.l.** Via Martiri della Libertà, 242/B – 30173 Venezia - Mestre

TEL: 041/5352593 FAX 041/2667322 - P.I/ C.F. 02523700272

web : [www.simmos.it](http://www.simmos.it) e mail: [info@simmos.it](mailto:info@simmos.it) e mail PEC: [simmossrl@pec.it](mailto:simmossrl@pec.it)



**SIMMOS**

s.r.l.

PIANI & PROGETTI

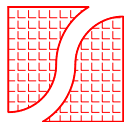
Controdeduzioni al preavviso ai sensi dell'art. 10-bis L. 241/90	
N° osservazione	Spiegazione con riferimento alla documentazione presentata
	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>non sono previsti serbatoi interrati</b> e i serbatoi posti esternamente (gasolio, adibluie, rete oleosa) saranno dotati di tutti i presidi ambientali per il contenimento di accidentali sversamenti;</li> <li>- in caso di <b>incendio o incidente</b>, le acque di spegnimento oppure contaminate per altri motivi, saranno raccolte nel bacino di laminazione oltre che nelle tubazioni e pozzetti della linea fognaria. La pompa di rilancio allo scarico sul suolo non sarà attivata e una valvola chiuderà la condotta, in seguito i liquidi saranno aspirati e inviati a trattamento presso impianti terzi autorizzati;</li> <li>- l'azienda opera con <b>sistemi certificati di gestione</b> dell'ambiente, della qualità e della sicurezza, per cui sono previste rigorose procedure per i controlli e le emergenze continuamente implementate e migliorate.</li> </ul> <p>Si fa riferimento ai seguenti elaborati trasmessi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Elaborato P3 del Progetto Preliminare: <i>Studio idraulico</i>;</li> <li>- Elaborato grafico P1.8 del Progetto Preliminare: <i>Planimetria delle reti fognarie</i>.</li> </ul> <p><b>Atmosfera</b></p> <p>Tutte le attività di trattamento saranno svolte all'interno della zona corpo di fabbrica principale.</p> <p>Tutte le zone di stoccaggio / lavorazione interne saranno servite da impianto di aspirazione dell'aria, convogliata a depurazione presso impianto di abbattimento delle polveri con filtro a maniche.</p> <p>Per garantire la buona qualità degli ambienti di lavoro interni gli impianti meccanici con motore a gasolio euro 6 (tritatore e frantoio) saranno aspirati e convogliati all'esterno.</p> <p>In ragione delle attenzioni progettuali, l'impatto sull'atmosfera può essere valutato come neutro.</p> <p>Si fa riferimento ai seguenti elaborati trasmessi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Elaborato S5 dello SPA: <i>Studio di ricaduta delle emissioni in atmosfera</i>;</li> <li>- Elaborato P4 del Progetto Preliminare: <i>Progetto impianto di abbattimento emissioni in atmosfera</i>;</li> <li>- Elaborato grafico P1.9 del Progetto Preliminare: <i>Planimetria dei punti di emissione e trattamento delle emissioni in atmosfera</i>.</li> </ul> <p><b>Clima acustico</b></p> <p>L'impatto acustico del nuovo impianto è stato valutato come neutro in quanto le attività di trattamento/recupero dei rifiuti si svolgeranno all'interno del corpo di fabbrica e le emissioni acustiche dell'impianto presso i ricettori sensibili non sono significative.</p>



**SIMMOS s.r.l.** Via Martiri della Libertà, 242/B – 30173 Venezia - Mestre

TEL: 041/5352593 FAX 041/2667322 - P.I/ C.F. 02523700272

web : [www.simmos.it](http://www.simmos.it) e mail: [info@simmos.it](mailto:info@simmos.it) e mail PEC: [simmossrl@pec.it](mailto:simmossrl@pec.it)



**SIMMOS**

s.r.l.

PIANI & PROGETTI

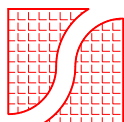
Controdeduzioni al preavviso ai sensi dell'art. 10-bis L. 241/90	
N° osservazione	Spiegazione con riferimento alla documentazione presentata
	<p>Anche l'impatto acustico derivante dal traffico di mezzi pesanti generato dall'impianto non è significativo in ragione dell'incidenza trascurabile sul traffico complessivo percorrente le aste viabilistiche (via Maestri del Lavoro e via dell'Autostrada).</p> <p>Si fa riferimento ai seguenti elaborati trasmessi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Elaborato S4 dello SPA: <i>Documentazione previsionale di impatto acustico</i>;</li> <li>- Elaborato S4.1 dello SPA: <i>Integrazione della valutazione di impatto acustico</i>;</li> <li>- Elaborati relazionali e grafici S6 dello SPA: <i>Valutazione impatto viabilistico</i>.</li> </ul> <p><b>Paesaggio</b></p> <p>L'impatto paesaggistico è stato valutato basso positivo in quanto il nuovo impianto si inserirà in area appositamente dedicata dal P.I. agli impianti tecnologici e servizi ambientali, in ambito urbanistico già ampiamente industrializzato e caratterizzato da importanti assi viabilistici. Il progetto prevede l'installazione di siepi arboreo-arbustive di mitigazione, mascheramento visivo e miglioramento paesaggistico ad elevata biodiversità.</p> <p>Si fa riferimento ai seguenti elaborati trasmessi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Elaborato S9.1 dello SPA - <i>Relazione sulle opere a verde di mitigazione</i>;</li> <li>- Elaborato S9.2 dello SPA - <i>Planimetria delle opere a verde di mitigazione</i>.</li> </ul> <p>Le emissioni sulle matrici ambientali derivanti dall'impianto saranno attentamente monitorate secondo quanto previsto dal <i>Progetto di monitoraggio ambientale</i>, elaborato S2 allo SPA.</p> <p><b>Dalle scelte progettuali di massima prevenzione e precauzione sopra elencate si comprende l'attenzione posta per la tutela delle matrici ambientali.</b></p>
<b>2 – Terna Rete Italia S.p.a.</b>	<p>Terna Rete Italia Spa ha trasmesso alla Provincia di Vicenza il proprio parere con riferimento alle comunicazioni pregresse.</p> <p>Il parere richiamato è la comunicazione con protocollo GRUPPOTERNA/P20190057740 del 09/08/2019, riportato in Allegato sia al parere della Provincia di Vicenza sia alla presente lettera.</p> <p>Nel parere viene comunicato che:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>“per quanto attiene al D.M. n° 449 del 21.03.1988 il progetto risulta compatibile con la linea elettrica di cui all'oggetto;</i></li> <li>• <i>dagli elaborati progettuali trasmessi si evince che le opere in autorizzazione risultano interferenti con la fascia di rispetto sopra citata.”</i></li> </ul>



**SIMMOS s.r.l.** Via Martiri della Libertà, 242/B – 30173 Venezia - Mestre

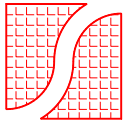
TEL: 041/5352593 FAX 041/2667322 - P.I./C.F. 02523700272

web : [www.simmos.it](http://www.simmos.it) e mail: [info@simmos.it](mailto:info@simmos.it) e mail PEC: [simmossrl@pec.it](mailto:simmossrl@pec.it)



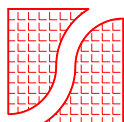
Controdeduzioni al preavviso ai sensi dell'art. 10-bis L. 241/90	
N° osservazione	Spiegazione con riferimento alla documentazione presentata
	<p>In ragione di quanto sopra il Proponente era già a conoscenza delle normative e delle condizioni disposte da Terna da adempiere per la corretta progettazione dell'impianto, intendendo l'osservazione trasmessa alla Provincia di Vicenza in data 04/08/2020 come conferma del parere già comunicato in precedenza.</p> <p>Il paragrafo 3.1.7.3 <i>Elettrodotta</i> della Relazione Generale dello SPA (ultima revisione) illustra le normative di riferimento e le prescrizioni comunicate da Terna Rete Italia Spa contenente la loro determinazione in merito:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- alla fascia di sicurezza di larghezza 12 m da asse conduttore;</li> <li>- alla fascia di rispetto di larghezza 33 m dalla linea di asse elettrodotta.</li> </ul> <p>Tali fasce di rispetto sono riportate negli elaborati grafici di progetto <i>P1.6 – Stato di progetto: planimetria generale</i> e <i>P1.7 – Stato di progetto: pianta dell'impianto</i>.</p> <p>Si riporta di seguito un estratto grafico dell'elaborato <i>P1.6 – Stato di progetto: planimetria generale</i> in cui si osserva la presenza delle fasce di rispetto e sicurezza.</p> <p> <span style="color: orange;">- - -</span> FASCIA DI RISPETTO ELETTRODOTTO AT (campo magnetico <math>3\mu T</math>) 33m DA ASSE ELETTRODOTTO  <span style="color: pink;">- - -</span> FASCIA DI SICUREZZA ELETTRODOTTO AT 12m DAI CONDUTTORI         </p> <p>A confronto con quanto comunicato da Terna Rete Italia Spa in data 09/08/2019 si riscontra:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La compatibilità del progetto al D.M. n. 449 del 21.03.1988, in quanto il corpo di fabbrica è posto al di fuori della fascia di sicurezza di 12 m da conduttore più vicino;</li> </ul>





Controdeduzioni al preavviso ai sensi dell'art. 10-bis L. 241/90	
N° osservazione	Spiegazione con riferimento alla documentazione presentata
	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Nella quota parte di corpo di fabbrica rientrante nella fascia di rispetto di 33 m da linea asse elettrodotto ai sensi del DPCM 08.07.2003, di protezione dall'esposizione da campi elettromagnetici, ne consegue che si esclude la permanenza del personale in maniera continuativa e per oltre 4 ore giornaliere, in quanto la zona sarà adibita ad ambiti di stoccaggio rifiuti / EoW.</li> </ul> <p>Si riporta di seguito il confronto con le condizioni e prescrizioni contenute nel parere di Terna Rete Italia Spa e le previsioni di progetto:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il corpo di fabbrica è esterno alla fascia di sicurezza di 12 m;</li> <li>- L'eventuale installazione di torri o lampioni di illuminazione sarà conforme al DM 449, alle norme CEI 64-7, 64-8 e all'art. 83 del D.Lgs. 81/08;</li> <li>- Non saranno poste piante ad alto fusto al di sotto dei conduttori ma solo arbusti e alberi di terza grandezza che con l'accrescimento non interferiranno con la linea elettrica;</li> <li>- Il sostegno è munito d'impianto di messa a terra, saranno adottati nel Piano di Gestione Operativa tutti gli accorgimenti atti a evitare il trasferimento a distanza, anche attraverso materiali metallici, dei potenziali originati dal normale funzionamento degli elettrodotti;</li> <li>- I lavori non interferiranno con le piattine metalliche del traliccio e non saranno installati sottoservizi entro i 5 m dai piedini di sostegno. Si riporta di seguito l'estratto dell'elaborato P1.8 – <i>Planimetria reti fognarie</i> che dimostra il rispetto di tale prescrizione:</li> </ul>





**SIMMOS**

s.r.l.

PIANI & PROGETTI

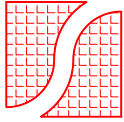
Controdeduzioni al preavviso ai sensi dell'art. 10-bis L. 241/90	
N° osservazione	Spiegazione con riferimento alla documentazione presentata
	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sarà sempre garantito l'accesso al sostegno per le manutenzioni ordinarie e straordinarie;</li> <li>- Nell'esecuzione dell'opera e negli interventi di manutenzione saranno rispettate le disposizioni dell'art. 83 D.Lgs. 81/2008 al fine di prevenire i rischi da elettrocuzione.</li> </ul>
<p><b>3 – Necessità o meno di variante urbanistica</b></p>	<p><b>Il progetto <u>NON necessita</u> di variante urbanistica anche ai sensi dell'art. 8, comma 6, D.lgs. 152/06 e smi.</b></p> <p>Si precisa che non è richiesta variante urbanistica per l'esecuzione del progetto in quanto l'ambito d'intervento rientra in:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <u>zona idonea all'edificazione</u>: sia nel P.A.T. approvato (anno 2011) sia nella variante n. 1 al P.A.T. adottata (anno 2019).</li> <li>- <u>zona FD riservata agli impianti tecnologici e ai servizi ambientali</u>: sia nel P.I. approvato (var. n. 5, anno 2018), sia nel P.I. adottato (var. n. 6, anno 2019).</li> </ul> <p>Il paragrafo 2.1.3 <i>Pianificazione comunale</i> della Relazione Generale dello SPA (ultima revisione) illustra il confronto cartografico fra gli strumenti urbanistici approvati e quelli adottati da cui si riscontra la doppia conformità urbanistica, da cui si evince che <u>l'ambito in cui è posta l'area di progetto non presenta variazioni né nel PAT né nel PI approvati e adottati.</u></p> <p>Si riportano di seguito le due figure tratte dal paragrafo 2.1.3 <i>Pianificazione comunale</i> della Relazione Generale dello SPA che dimostrano chiaramente come il PAT vigente e il PI vigente e i successivi strumenti adottati confermano l'idoneità alla costruzione:</p> <div style="text-align: center;"> <p>Compatibilità geologica ai fini urbanistici</p> <p>Area idonea</p> </div>


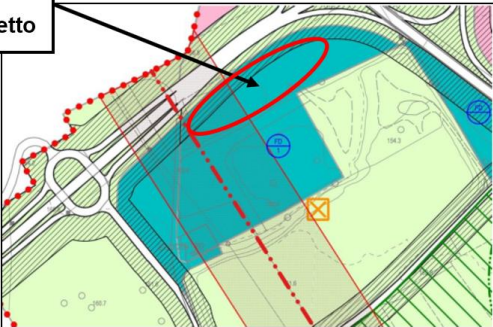

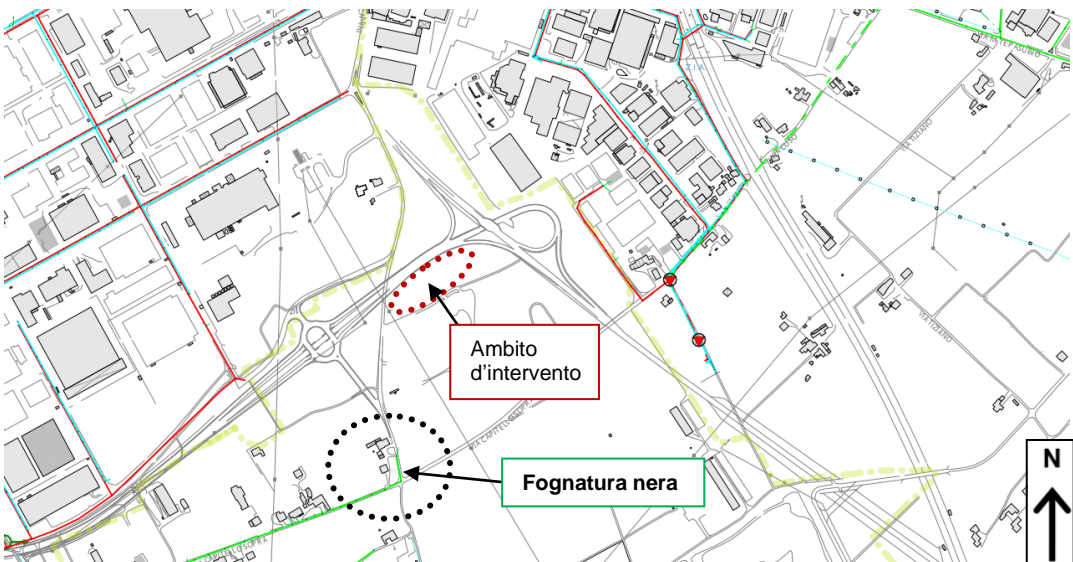


**SIMMOS s.r.l.** Via Martiri della Libertà, 242/B – 30173 Venezia - Mestre

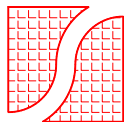
TEL: 041/5352593 FAX 041/2667322 - P.I./C.F. 02523700272

web : [www.simmos.it](http://www.simmos.it) e mail: [info@simmos.it](mailto:info@simmos.it) e mail PEC: [simmossrl@pec.it](mailto:simmossrl@pec.it)



Controdeduzioni al preavviso ai sensi dell'art. 10-bis L. 241/90	
N° osservazione	Spiegazione con riferimento alla documentazione presentata
	<div style="display: flex; justify-content: space-around; align-items: center;"> <div style="text-align: center;">  <p><b>P.I. Variante Verde n. 5 approvata (2018)</b></p> </div> <div style="text-align: center;">  <p><b>P.I. Variante Verde n. 6 adottata (2019)</b></p> </div> </div> <div style="margin-top: 10px;">  </div> <p>Nel paragrafo 2.1.3 dal confronto fra i piani urbanistici PAT e PI approvati e adottati si deduce che <u>l'area di progetto è ugualmente classificata come zona idonea all'edificazione con destinazione di zona FD in entrambi senza subire modificazioni. Si segnala che le variazioni adottate nel PAT e PI fanno riferimento a zone limitrofe all'area di progetto.</u></p>
<p><b>4 - Verifica di allacciamento alla fognatura per lo scarico delle acque meteoriche</b></p>	<p>In fase di progettazione i progettisti hanno interloquuto via email e telefonicamente con i tecnici del gestore del servizio idrico integrato locale Viacqua Spa.</p> <p>Viacqua Spa ha trasmesso via email la planimetria delle reti fognarie della zona, riportata di seguito:</p> <div style="text-align: center;">  </div>

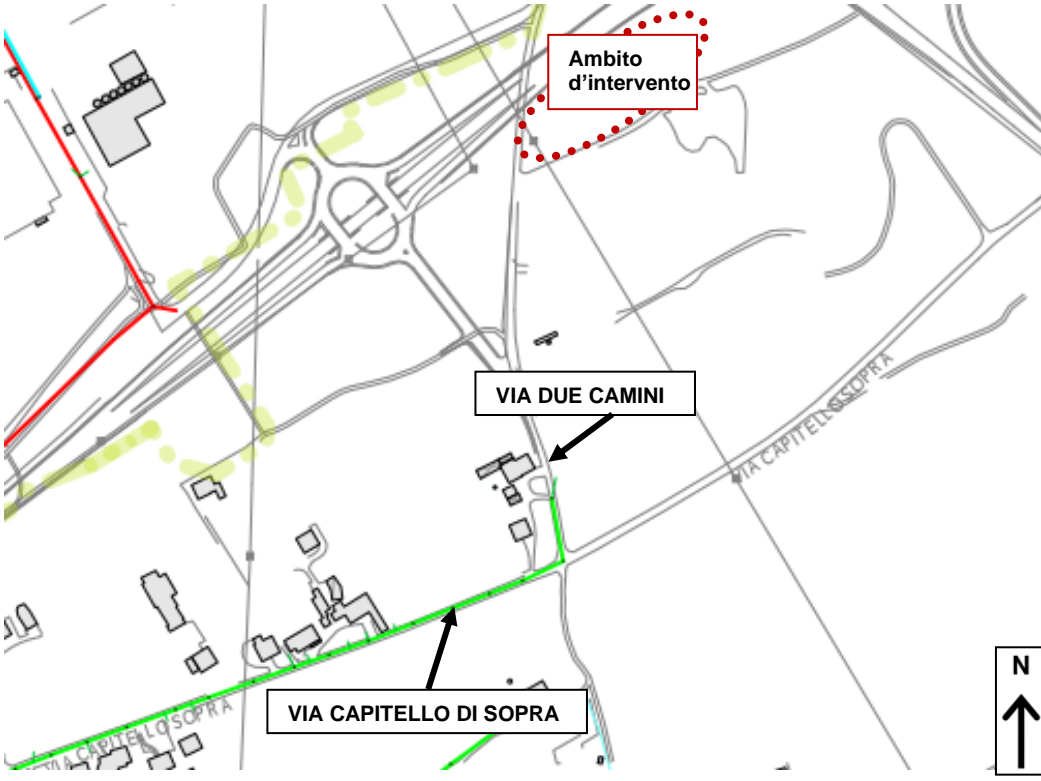


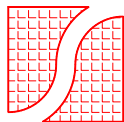


**SIMMOS**

s.r.l.

PIANI & PROGETTI

Controdeduzioni al preavviso ai sensi dell'art. 10-bis L. 241/90	
N° osservazione	Spiegazione con riferimento alla documentazione presentata
	 <p>Dalla planimetria e da quanto comunicato da Viacqua Spa <u>si evince che le abitazioni poste all'inizio di via Due Camini sono servite dalla fognatura nera (acque reflue assimilate ad uso civile) con una condotta di diametro 250 mm, la quale prosegue in direzione ovest su via Capitello di Sopra.</u></p> <p>Il progetto prevede l'allaccio alla fognatura nera, che sarà ampliata fino all'ambito del nuovo stabilimento, per le sole <b>acque nere</b> derivanti dai servizi per il personale.</p> <p><u>Per quanto riguarda le acque meteoriche:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- le acque di <b>prima pioggia</b> di dilavamento dei piazzali esterni e della viabilità saranno raccolte in due serbatoi fuori terra, per un volume complessivo di 60 m<sup>3</sup> e successivamente inviate a trattamento presso impianti terzi autorizzati tramite automezzo.</li> </ul> <p>Si riporta di seguito un estratto dell'art.6 "Prescrizioni, obblighi e divieti al recapito" del <i>Regolamento del servizio di fognatura e depurazione</i> di Alto Vicentino Servizi Spa vigente dal 11/02/2003 (scaricabile dal sito internet di Viacqua Spa, azienda derivante dall'ex Alto Vicentino Servizi Spa).</p>



**SIMMOS**

s.r.l.

PIANI & PROGETTI

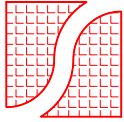
Controdeduzioni al preavviso ai sensi dell'art. 10-bis L. 241/90	
N° osservazione	Spiegazione con riferimento alla documentazione presentata
	<p>4. Nelle zone ove esiste o è prevista la fognatura a sistema separato, tutte le acque reflue domestiche, dovranno essere condotte con apposite tubazioni esclusivamente al collettore comunale della rete nera, con divieto di effettuare qualsiasi immissione in altri collettori pubblici o privati. <u>Non possono per alcun motivo essere immesse nella fognatura nera le acque meteoriche, pertanto i proprietari saranno tenuti a separare nei loro stabili le acque reflue domestiche dalle acque meteoriche ed inviare con distinti condotti interni le acque reflue domestiche nelle canalizzazioni della rete nera e quelle meteoriche nelle canalizzazioni della rete bianca o in altro recapito, secondo le modalità indicate al comma 17.</u></p> <p><u>17. Lo scarico di acque meteoriche è ammesso:</u></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>in acque superficiali, purché nel rispetto dei limiti fissati dall'art. 31 del D.Lgs. 152/99, così come modificato ed integrato dal D.Lgs 258/00, fino ad un'eventuale diversa regolamentazione da parte della Regione;</li> <li><u>sul suolo con le limitazioni dell'art. 39 del D.Lgs 152/99</u>, così come modificato ed integrato dal D.Lgs 258/00, fatte salve le competenze regionali;</li> <li>in rete fognaria mista, adeguatamente dimensionata, qualora non esista o non sia possibile utilizzare una rete separata per lo smaltimento delle acque suddette. Lo scarico delle acque meteoriche va immesso in rete fognaria nel punto compatibile più vicino a quello di formazione.</li> </ol> <p>Da quanto sopra si evince che non è possibile scaricare le acque di prima pioggia nella fognatura nera di via Due Camini.</p> <p>Il divieto assoluto imposto dal comma 4 dell'art. 6 del Regolamento, l'assenza di fognatura bianca e di corpo idrico superficiale vicini, inducono come unica opzione alla lettera b) del comma 17 per quanto riguarda le acque di seconda pioggia, come illustrato di seguito.</p> <p>Le acque di prima pioggia saranno raccolte e in seguito inviate a trattamento presso impianti terzi autorizzati a maggior tutela ambientale.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>le acque meteoriche di <b>seconda pioggia</b> e quelle provenienti dalle coperture saranno raccolte presso il bacino di laminazione e recapitate al suolo poiché si è ritenuto che sussistano le condizioni per applicare l'art. 103, lett. c) D.Lgs. 152/06, data l'impossibilità del recapito in fognatura o in corpo idrico superficiale.</li> </ul> <p>Il paragrafo 3.5.2 <i>Gestione delle acque</i> della Relazione Generale dello SPA (ultima revisione) illustra in modo approfondito tale aspetto facendo riferimento alla <i>Valutazione di compatibilità idraulica</i> del Piano degli Interventi.</p> <p>Il capitolo a pagina 29 dello studio specialistico "<i>Valutazione di compatibilità idraulica</i>", contenuto nel P.I., fa riferimento alle zone 1-2 dell'A.T.O. n° 3; l'ambito d'intervento del progetto è collocato nell'area 1, come indicato nella seguente figura:</p>



**SIMMOS s.r.l.** Via Martiri della Libertà, 242/B – 30173 Venezia - Mestre

TEL: 041/5352593 FAX 041/2667322 - P.I./ C.F. 02523700272

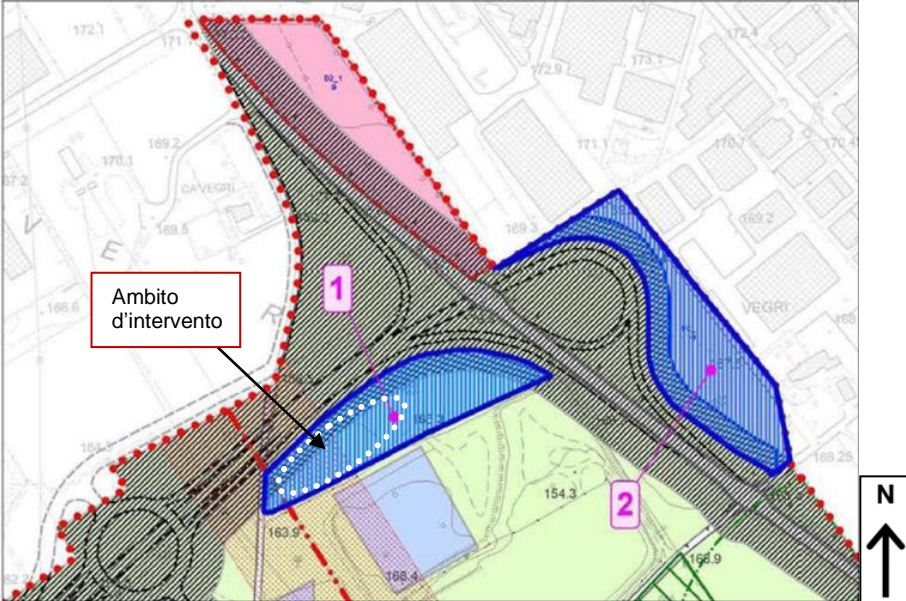
web : [www.simmos.it](http://www.simmos.it) e mail: [info@simmos.it](mailto:info@simmos.it) e mail PEC: [simmossrl@pec.it](mailto:simmossrl@pec.it)



**SIMMOS**

s.r.l.

PIANI & PROGETTI

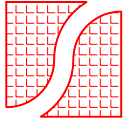
Controdeduzioni al preavviso ai sensi dell'art. 10-bis L. 241/90	
N° osservazione	Spiegazione con riferimento alla documentazione presentata
	 <p>Si desidera evidenziare quanto riportato nel paragrafo “Misure di mitigazione” e/o compensazione idraulica” in cui:</p> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; margin: 10px 0;"> <p><b>- MISURE DI MITIGAZIONE E/O COMPENSAZIONE IDRAULICA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>la situazione litostratigrafica dell'immediato sottosuolo, è favorevole nei riguardi della dispersione di parte degli apporti meteorici (falda adeguatamente profonda rispetto al p.c. e grado di permeabilità da medio a medio-alto per la formazione grossolana alluvionale) : tuttavia, il dimensionamento dei sistemi di infiltrazione, è subordinata alla verifica sperimentale in sito dei parametri di permeabilità;</li> </ul> </div> <p>Ad ottemperanza è stata svolta la verifica sperimentale in sito dei parametri di permeabilità le cui risultanze sono presenti nell'elaborato P3 del Progetto Preliminare: <i>Studio idraulico</i>.</p> <p>In ragione di quanto descritto si ritiene che la progettazione della gestione delle acque, compresa la verifica sulla possibilità di allacciamento alla fognatura nera, sia stata valutata opportunamente, analizzando la rete fognaria presente nelle strade limitrofe all'ambito d'intervento. Il regolamento del gestore del servizio idrico integrato Viacqua Spa definisce la non ammissibilità di acque meteoriche in acque nere. Le indicazioni dello studio idraulico del P.I. del Comune di Marano Vicentino, i limiti allo scarico del Piano Regionale di Tutela delle Acque e le indagini di permeabilità in sito risultano soddisfatti.</p>



**SIMMOS s.r.l.** Via Martiri della Libertà, 242/B – 30173 Venezia - Mestre

TEL: 041/5352593 FAX 041/2667322 - P.I./C.F. 02523700272

web : [www.simmos.it](http://www.simmos.it) e mail: [info@simmos.it](mailto:info@simmos.it) e mail PEC: [simmosrl@pec.it](mailto:simmosrl@pec.it)



**SIMMOS**

s.r.l.

PIANI & PROGETTI

---

A disposizione per ogni chiarimento in merito, è gradita l'occasione per porgere cordiali saluti.

Ing. Antonio Colella

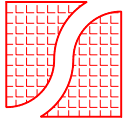
FIRMATO DIGITALMENTE



**SIMMOS s.r.l.** Via Martiri della Libertà, 242/B – 30173 Venezia - Mestre

TEL: 041/5352593 FAX 041/2667322 - P.I/ C.F. 02523700272

web : [www.simmos.it](http://www.simmos.it) e mail: [info@simmos.it](mailto:info@simmos.it) e mail PEC: [simmossrl@pec.it](mailto:simmossrl@pec.it)



**SIMMOS**

s.r.l.

PIANI & PROGETTI

**ALLEGATO**

**Parere di Terna Rete Italia Spa**

ALLEGATO 6 ( Osservazioni Terna Rete Italia)

Protocollo p\_vi/aooprovi GE/2020/0032783 del 04/08/2020 - Pag. 1 di 1



Dirizione  
Territoriale Nord Est

Area Operativa Trasmissione di Padova  
Via San Crispino, 22  
35129 Padova - Italia  
Tel. +39 0492962111 - Fax +39 0492962010

Spett.le  
Provincia di Vicenza  
Area Tecnica – Servizio Rifiuti, VIA e VAS  
Palazzo Godi – Nieve, contrà Gazzolle, 1  
36100 Vicenza  
PEC: [provincia.vicenza@cert.ip-veneto.net](mailto:provincia.vicenza@cert.ip-veneto.net)

**OGGETTO:**  
Presentazione al Comitato Tecnico Provinciale V.I.A. dello studio preliminare e verifica stato generale dei luoghi. Ditta Vallortigara Servizi Ambientali Spa.

Con riferimento alla Vs. comunicazione del 24/07/2020, registrata nel nostro protocollo al n. GRUPPO TERNA/A20200048754 e successive comunicazioni, nell'impossibilità di partecipare alla riunione indetta per il giorno 04/08/2020 ore 11:00 presso "Sala Auditorium" sita in via Guglielmo Marconi n. 7 a Marano Vicentino (VI), per vostra opportuna conoscenza in allegato alla presente trasmettiamo le nostre comunicazioni pregresse contenente nostro parere di competenza in merito all'oggetto di richiesta.

Nel restare a disposizione per ogni ulteriore chiarimento in merito, porgiamo distinti saluti.

Il Responsabile  
AOT di PD – Unità Impianti di Vittorio Veneto

**Cesarino**  
**Genovese**

Firmato digitalmente  
da Cesarino Genovese  
Data: 2020.08.03  
09:20:43 +02'00'

UI-VVE/AD/ R-U-23528C1-0-CX-10013  
Presentazione al Comitato Tecnico Provinciale V.I.A. dello studio preliminare e verifica stato generale dei luoghi. Ditta Vallortigara Servizi Ambientali Spa - Risposta  
Copia a UI-VVE |

Allegati inviati da Terna Rete Italia S.p.A.:

- GRUPPO TERNA/P20190057740 - 09/08/2019
- R-U-23528C1-0-CX-10010 - 09/08/2019;
- GRUPPO TERNA/P20190070059 - 09/10/2019;
- GRUPPO TERNA/P20200048565 - 31/07/2021;

D.Lgs n. 81 del 9 aprile 2008 - Art. 83

**LAVORI IN PROSSIMITA' DI PARTI ATTIVE**

1. Non possono essere eseguiti lavori in prossimita' di linee elettriche o di impianti elettrici con parti attive non protette, o che per circostanze particolari si debbano ritenere non sufficientemente protette, e comunque a distanze inferiori ai limiti di cui alla tabella 1 dell'allegato IX (5 metri per linee A.T. fino a 132 kV, 7 metri per 220 kV e 380 kV), salvo che vengano adottate disposizioni organizzative e procedurali idonee a proteggere i lavoratori dai conseguenti rischi.

Sede legale Terna Rete Italia SpA - Viale Egitto Gattani, 70 - 00156 Roma - Italia - Tel. +39 0683138111  
Reg. Imprese Roma, C.F. e P.I. 11789181000 P.I.E.A. 13280887  
Cap. Soc. 120.000,00 Euro interamente versato - Società Unica  
Direzione e Coordinamento di Terna SpA



PROVINCIA DI VICENZA - AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO  
SETTORE AMBIENTE - SERVIZIO V.I.A.  
Palazzo Godi - Nieve, contrà Gazzolle 1 - 36100 VICENZA  
Fax: 0444908452 - mail: [giada.via@provincia.vicenza.it](mailto:giada.via@provincia.vicenza.it) - sito internet: [www.provincia.vicenza.it](http://www.provincia.vicenza.it)

Responsabile del Procedimento:  
p. a. Andrea BALDISSERI  
telefono 0444908225

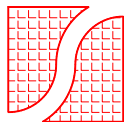
Referente:  
arch. Benedetto DE SANTIS  
telefono 0444908462



**SIMMOS s.r.l.** Via Martiri della Libertà, 242/B – 30173 Venezia - Mestre

TEL: 041/5352593 FAX 041/2667322 - P.I./C.F. 02523700272

web : [www.simmos.it](http://www.simmos.it) e mail: [info@simmos.it](mailto:info@simmos.it) e mail PEC: [simmosrl@pec.it](mailto:simmosrl@pec.it)



**SIMMOS**

s.r.l.

PIANI & PROGETTI

Protocollo p\_vi/aooprovi GE/2020/0032783 del 04/08/2020 - Pag. 1 di 3

GRUPPO TERNA/P20190057740-09/08/2019



Direzione  
Territoriale Nord Est

Area Operativa Trasmissione di Padova  
Via San Crispino, 22  
35129 Padova - Italia  
Tel. +39 0492962111 - Fax +39 0492962010

Spett.le

**Milan Ingegneria**

Via Thaon di Revel, 21  
20159 Milano (MI)  
PEC: [buromilan@pec.buromilan.com](mailto:buromilan@pec.buromilan.com)

e p.c.

**Comune di Marano Vicentino**

Piazza Silva, 27  
36035 Marano Vicentino (VI)  
PEC: [maranovicentino.vi@cert.ip-veneto.net](mailto:maranovicentino.vi@cert.ip-veneto.net)

**OGGETTO:**

**elettoconduttore in doppia terna 132 kV "SANDRIGO - SCHIO Z.I." Cod. 23.528 e 132 kV "SCHIO - SCHIO Z.I." Cod. 23.548**

**- Vallortigara Servizi Ambientali SpA, nuovo insediamento in Comune di Marano Vicentino (VI) - richiesta di parere -**

Con riferimento alle Vs. comunicazioni del 09/07/2019 nostro protocollo GRUPPO TERNA P20190049214 Vi comuniciamo che l'area in parola è attraversata dall'elettoconduttore in doppia terna 132 kV "SANDRIGO - SCHIO Z.I." Cod. 23.528 e 132 kV "SCHIO - SCHIO Z.I." Cod. 23.548 campata tra i sostegni 2-2A - 3-2A di proprietà di TERNA Rete Italia S.p.A.

La linea di media tensione che insiste sul terreno nella zona a ovest non è di proprietà della scrivente Società: Vi invitiamo a rivolgervi al gestore di competenza.

Vi informiamo che abbiamo verificato la documentazione trasmessa in riferimento alla vigente normativa in materia di distanze tra edifici e conduttori elettrici, di seguito specificata:

- **D.M. 449 del 21 marzo 1988** [in S.O. alla G.U. n. 79 del 5.4.1988] e successive modifiche ed integrazioni, recante norme tecniche per la progettazione, l'esecuzione e l'esercizio delle linee elettriche aeree esterne;
- **Legge n. 36 del 22 febbraio 2001** [in G.U. n. 55 del 7.3.2001], legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici, e relativo decreto attuativo emanato con **D.P.C.M. 8 luglio 2003** [in G.U. n. 200 del 29.8.2003], recante i limiti di esposizione, i valori di attenzione e gli obiettivi di qualità per la protezione della popolazione dalle esposizioni ai campi elettrici e magnetici alla frequenza di rete (50HZ) generati dagli elettroconduttori.

Ai sensi di quest'ultima normativa, "nella progettazione di nuovi elettroconduttori in corrispondenza di aree gioco per l'infanzia, di ambienti abitativi, di ambienti scolastici e di luoghi adibiti a permanenza non inferiori a quattro ore e nella progettazione dei nuovi insediamenti e delle nuove aree di cui sopra in prossimità di linee ed installazioni elettriche già presenti sul territorio", devono essere rispettate le norme relative alle fasce di rispetto (DM 29 maggio 2008, par. 3.2). All'interno di dette fasce non è, infatti, consentita "alcuna

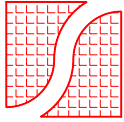
Sede legale Terna Rete Italia SpA - Viale Egidio Galvani, 70 - 00156 Roma - Italia - Tel. +39 0663136111  
Reg. Imprese Roma, C.F. e P.I. 11799181000 R.E.A. 1328587  
Cap. Soc. 120.000,00 Euro interamente versato - Socio Unico  
Direzione e Coordinamento di Terna SpA



**SIMMOS s.r.l.** Via Martiri della Libertà, 242/B - 30173 Venezia - Mestre

TEL: 041/5352593 FAX 041/2667322 - P.I./C.F. 02523700272

web : [www.simmos.it](http://www.simmos.it) e mail: [info@simmos.it](mailto:info@simmos.it) e mail PEC: [simmossrl@pec.it](mailto:simmossrl@pec.it)



**SIMMOS**

s.r.l.

PIANI & PROGETTI

Protocollo p\_vi/aooprovi GE/2020/0032783 del 04/08/2020 - Pag. 2 di 3

foglio n. 2

destinazione di edifici ad uso residenziale, scolastico, sanitario ovvero ad uso che comporti una permanenza non inferiore a quattro ore" (art. 4, comma 1, lett. h, legge 22 febbraio 2001 n. 38 "Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici").

Il D.P.C.M. 8/7/2003 precisa inoltre (art. 8 comma 1) che "per la determinazione delle Fasce di Rispetto, si dovrà far riferimento all'obiettivo di qualità di cui all'art.4 ed alla portata in corrente in servizio normale definita dalle CEI 11.60...", in tal senso sono state determinate le fasce di rispetto, dell'elettrodotto in oggetto, sia in corrispondenza del sostegno N. 3/3 che a c.a 130 m da tale sostegno in direzione del sostegno N. 2/3. L'elaborato allegato, R-U-23528C1-0-CX-10010 rev.0, riporta lo sviluppo di una sezione quotata 2D della fascia di rispetto per i punti sopra descritti.

Ciò premesso, con la presente comunichiamo che:

- per quanto attiene al D.M. n° 449 del 21.03.1988, il progetto risulta compatibile con la linea elettrica di cui all'oggetto;
- dagli elaborati progettuali trasmessi si evince che le opere in autorizzazione risultano interferenti con la fascia di rispetto sopra citata.

Si ribadisce in merito che, con riferimento alle aree e/o ai volumi di fabbricati e/o loro pertinenze, ricadenti all'interno della fascia di rispetto, il titolo edilizio dovrà escludere in modo esplicito qualsiasi destinazione ad uso area gioco per l'infanzia, ambiente abitativo, ambiente scolastico, ovvero a luogo adibito a permanenza non inferiore a quattro ore giornaliere così come previsto dall'art. 4 del DPCM 8 luglio 2003.

Il progetto dovrà, in ogni caso, essere realizzato tenendo conto delle seguenti ulteriori condizioni e prescrizioni:

- I fabbricati non dovranno essere destinati a deposito di materiale infiammabile od esplosivo né dovranno arrecare disturbo, sotto qualunque veste, all'esercizio della rete e non dovranno essere costruite piazzole destinate a deposito di gas a distanza inferiore a quelle previste di legge;
- L'eventuale installazione di torri o lampioni di illuminazione dovrà essere conforme a quanto previsto dal DM 449 sopra richiamato e dalle norme CEI 64-7 e 64-8 (tenuto conto, tra l'altro, dello sbandamento dei conduttori, della catenaria assunta da questi alla temperatura di 40°C) ed all'art. 83 del D.Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008 che trascriviamo in calce;
- Non dovranno essere messe a dimora piante ad alto fusto al di sotto i conduttori in quanto, con l'accrescimento, la vegetazione ostacolerà il regolare esercizio della linea elettrica.
- Il nostro sostegno è munito di impianto di messa a terra e pertanto soggetto, in condizioni normali di esercizio, a dispersioni di corrente; dovranno pertanto essere adottati tutti gli accorgimenti atti ad evitare il trasferimento a distanza, attraverso materiali metallici, dei potenziali originati dal normale funzionamento degli elettrodotti;
- La messa a terra del sostegno avviene per mezzo di piattine metalliche che si estendono per almeno 5 metri dai piedini del sostegno, interrate ad una profondità di circa 80cm, i lavori per la costruzione dell'opera non dovranno danneggiare in alcun modo le piattine esistenti, ovvero in caso di danneggiamento si dovrà provvedere prontamente, a vostro carico, al ripristino delle idonee condizioni di esercizio;
- Dovrà essere sempre garantito l'accesso al sostegno per manutenzioni ordinarie e straordinarie.

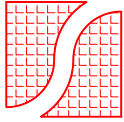
Sede legale Terra Rete Italia SpA - Viale Egidio Galvani, 70 - 00156 Roma - Italia - Tel. +39 0663138111  
 Reg. Imprese Roma, C.F. e P.I. 11799181000 R.E.A. 1328587  
 Cap. Soc. 120.000,00 Euro interamente versato - Socio Unico  
 Direzione e Coordinamento di Terra SpA



**SIMMOS s.r.l.** Via Martiri della Libertà, 242/B – 30173 Venezia - Mestre

TEL: 041/5352593 FAX 041/2667322 - P.I./C.F. 02523700272

web : [www.simmos.it](http://www.simmos.it) e mail: [info@simmos.it](mailto:info@simmos.it) e mail PEC: [simmossrl@pec.it](mailto:simmossrl@pec.it)



**SIMMOS**

s.r.l.

PIANI & PROGETTI

Protocollo p\_vi/aooprovi GE/2020/0032783 del 04/08/2020 - Pag. 3 di 3

foglio n. 3

Vi segnaliamo, infine, che i nostri conduttori sono da ritenersi costantemente in tensione e che l'avvicinarsi ad essi, a distanze inferiori a quelle previste dalle vigenti disposizioni di legge (art. 83 del D.Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008 che trascriviamo in calce), sia pure tramite l'impiego di attrezzi, materiali e mezzi mobili (con particolare riguardo all'utilizzo di gru), costituisce pericolo mortale.

Nella realizzazione dell'opera dovranno pertanto essere rispettate le disposizioni di cui all'art. 83 D. Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008, inoltre, al fine di prevenire i rischi da elettrocuzione nel corso della realizzazione del manufatto e di successivi interventi di manutenzione dello stesso, a tale distanza minima dai conduttori in tensione, valutata con catenaria a 40° C, dovrà essere aggiunta una ulteriore distanza ergonomica non inferiore a 2,5 m.

Mancando tali distanze minime di sicurezza sarà necessario richiedere il fuori servizio della linea, il quale dovrà essere opportunamente pianificato e che sarà subordinato alle esigenze della rete elettrica nazionale, di cui ne sarà valutata di volta in volta l'onerosità.

Resta inteso, ad ogni modo, che decliniamo fin d'ora qualsiasi responsabilità in ordine a danni che dovessero derivare, a persone o cose, per il mancato rispetto delle prescrizioni sopra citate.

Nel restare a disposizione per ogni ulteriore chiarimento in merito, porgiamo distinti saluti.

Il Responsabile  
AOT di Pd – Unità Impianti di Vittorio Veneto  
Genovese Cesarino

**Cesarino  
Genovese**

Consorzio di Impianti di Vittorio Veneto  
S.p.A. (S.p.A. a partecipazione paritetica  
per il Veneto) con Cesarino Genovese  
amministratore delegato  
Data: 2018/08/15/15:00:00

[UVVE/R-U-23528C1-0-CX-10010  
Milan, Valortigara – Risposta  
Copia a UVVE ]

Alegati inviati da Tema Rete Italia S.p.A.:  
- R-U-23528C1-0-CX-10010 rev.0

Alegati trasmessi dal richiedente e visionati da Tema Rete Italia S.p.A.:  
\_ Nuovo Centro ecologico – Delocalizzazione attività esistente – Via Maestri del Lavoro Marano Vicentino (VI) – Planimetria generale e profili territoriali – tav. AD005 del 05/08/2019 rev.01

**D.Lgs n. 81 del 9 aprile 2008 - Art. 83**

**LAVORI IN PROSSIMITA' DI PARTI ATTIVE**

1. Non possono essere eseguiti lavori in prossimita' di linee elettriche o di impianti elettrici con parti attive non protette, o che per circostanze particolari si debbano ritenere non sufficientemente protette, e comunque a distanze inferiori ai limiti di cui alla tabella 1 dell'allegato IX (5 metri per linee A.T. fino a 132 kV, 7 metri per 220 kV e 380 kV), salvo che vengano adottate disposizioni organizzative e procedurali idonee a proteggere i lavoratori dai conseguenti rischi.

Sede legale Tema Rete Italia SpA - Viale Egidio Gabiani, 70 - 00156 Roma - Italia - Tel. +39 0663136111  
Reg. Imprese Roma, C.F. e P.I. 11799181000 R.E.A. 1328587  
Cap. Soc. 120.000,00 Euro interamente versato - Socio Unico  
Direzione e Coordinamento di Tema SpA



**SIMMOS s.r.l.** Via Martiri della Libertà, 242/B – 30173 Venezia - Mestre

TEL: 041/5352593 FAX 041/2667322 - P.I./C.F. 02523700272

web : [www.simmos.it](http://www.simmos.it) e mail: [info@simmos.it](mailto:info@simmos.it) e mail PEC: [simmossrl@pec.it](mailto:simmossrl@pec.it)